

**Comune Bagnoli di Sopra**  
Provincia di Padova

Piazza Martiri d'Ungheria n. 1 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288  
Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: [comune@pec.comune.bagnoli.pd.it](mailto:comune@pec.comune.bagnoli.pd.it)



**RELAZIONE DI  
INIZIO MANDATO  
2024 - 2029**

*(Art. 4-bis, D.Lgs. n.6 settembre 2011, n. 149)*

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>PARTE I – 1 DATI GENERALI</b> .....	4
1.1. Popolazione Residente .....	4
1.2. Organi politici.....	4
1.3. Struttura organizzativa .....	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente.....	7
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente.....	7
1.6. Situazione di contesto interno / esterno .....	7
<b>PARTE I – 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL</b> .....	8
<b>PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	9
2.1. Politica tributaria locale .....	9
2.2. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente .....	11
2.3. Equilibrio parte corrente del bilancio .....	13
2.4. Equilibrio parte capitale del bilancio .....	14
2.5. Equilibrio finale del bilancio.....	15
2.6. Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali .....	15
2.7. Gestione di competenza .....	16
2.8. Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato (2023).....	18
2.9. Fondo cassa alla data di inizio del mandato .....	19
2.10. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	20
2.11. Indebitamento .....	21
2.12. Anticipazioni di tesoreria .....	21
2.13. Situazione patrimoniale .....	22
<b>PARTE III</b> .....	23
3.1. Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013) .....	23
3.2. Utilizzo strumenti di finanza derivata .....	23
3.3. Debiti fuori bilancio.....	23
<b>PARTE IV - Società controllate e/o partecipate</b> .....	24
<b>PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b> .....	25
5.1. Rilievi della Corte dei Conti.....	25
5.2. Rilievi dell'Organo di Revisione.....	25
<b>Conclusioni</b> .....	26

## **PREMESSA**

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" al fine di verificare la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 10.06.2024.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che l'ha sottoscritta entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto di bilancio 2023, approvato con delibera n. 6 del 29.04.2024 e al bilancio di previsione 2024, approvato con delibera n. 36 del 22.12.2023. Inoltre, una parte dei dati è stata desunta dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 / 2005.

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## PARTE I – 1 DATI GENERALI

### 1.1. Popolazione Residente

La popolazione residente nel Comune di Bagnoli di Sopra alla data del 31/12/2023 è pari a n. 3.386 abitanti.

Nella tabella seguente viene riportata l'evoluzione della popolazione residente al termine degli anni dal 2019 al 2023. Si riporta altresì l'evoluzione delle nascite nello stesso periodo considerato.

Popolazione residente	2019	2020	2021	2022	2023
	3.477	3.427	3.388	3.407	3.386

Nascite	2019	2020	2021	2022	2023
	15	16	18	21	11

### 1.2. Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi: il Sindaco, la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale. Il Sindaco ed i membri del Consiglio Comunale sono eletti direttamente dai cittadini, mentre i componenti della Giunta Comunale vengono nominati direttamente dal Primo Cittadino che assegna loro specifiche competenze.

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	<b>RUZZON</b> Matteo
Vicesindaco	<b>ANGELI</b> Massimo
Assessore	<b>RONCON</b> Loris
Assessore	<b>ZATTA</b> Donatella
Assessore	<b>VUTSAN</b> Anna

- **RUZZON Matteo, Sindaco**

Tutte le materie non ricomprese nelle deleghe conferite agli Assessori restano in capo al Sindaco, tra cui: *Programmi, PNRR, bandi e progetti regionali, statali e comunitari, fondazioni private, Sicurezza urbana, Polizia locale, Programmazione e controllo, Comunicazione e relazioni esterne, Rapporti con le organizzazioni sindacali, Innovazione, Bilancio e affari generali, Protezione civile, Rapporti con le aziende partecipate, Verde Pubblico, controllo dell'attività di smaltimento dei rifiuti e dell'igiene e salubrità del paese, risorse umane dell'Ente.*

- **ANGELI Massimo, Vicesindaco e Assessore**

Competenza ai servizi: *Lavori pubblici; Politiche abitative: edilizia comunale e residenziale, Infrastrutture e manutenzione, Pubblica illuminazione, Patrimonio e partecipazioni, Servizi demografici e cimiteriali, Toponomastica, Servizi informatici e telematici, Trasparenza, Edilizia privata, Parcheggi e strade, Trasporto pubblico locale;*

- **RONCON Loris, Assessore**

Competenza ai servizi: *Cultura e Ambiente, Turismo, cura e promozione dell'immagine e degli eventi a sostegno delle bellezze artistiche del territorio, Mostre, Tutela del paesaggio e dell'ambiente con specifico*

riferimento al controllo dell'aria e dell'acqua, Valorizzazione dei luoghi, dei monumenti paesani e degli edifici storici, Valorizzazione del Teatro e della programmazione teatrale, Valorizzazione della biblioteca e della programmazione delle attività, Rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari, Tutela della salute;

• **ZATTA Donatella, Assessore**

Competenza ai servizi: *Sociale, Servizi al cittadino, Diritti umani e cooperazione internazionale, Politiche a sostegno degli anziani, Solidarietà e rapporti di buon vicinato;*

• **VUTSAN Anna, Assessore**

Competenza ai servizi: *Casa, famiglia, Politiche giovanili, Risorse educative, Politiche per l'integrazione, Gemellaggio.*

**CONSIGLIO COMUNALE**

Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e da un numero variabile di consiglieri, in funzione del numero di abitanti del Comune. Per il Comune di Bagnoli di Sopra, la cui popolazione è al di sopra di 3.000 abitanti, il numero massimo di consiglieri è 12. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune, le cui materie, espressamente previste dalla legge, riguardano lo statuto dell'ente, il bilancio, il conto consuntivo, il piano urbanistico comunale, il piano delle opere pubbliche e le convenzioni tra gli enti locali. La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione del Consiglio Comunale:

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
Sindaco	<b>RUZZON</b> Matteo
Consigliere di maggioranza	<b>ANGELI</b> Massimo
Consigliere di maggioranza	<b>RONCON</b> Loris
Consigliere di maggioranza	<b>ZATTA</b> Donatella
Consigliere di maggioranza	<b>VUTSAN</b> Anna
Consigliere di maggioranza	<b>MILAN</b> Roberto
Consigliere di maggioranza	<b>CASONATO</b> Marra
Consigliere di maggioranza	<b>BERGO</b> Luca
Consigliere di maggioranza	<b>BETTONTE</b> Aurelio
Consigliere di minoranza	<b>PASQUATO</b> Giampiero
Consigliere di minoranza	<b>MINELLE</b> Cristina
Consigliere di minoranza	<b>BREDA</b> Luca
Consigliere di minoranza	<b>REDI</b> Filippo

**1.3. Struttura organizzativa**

**ORGANIGRAMMA**

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano, sulla parte tecnica, un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Nel corso del precedente mandato si è provveduto a modificare la precedente struttura organizzativa (Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 27.01.2023), la stessa prevede 2 distinte aree organizzative a cui afferiscono i relativi uffici, così graficamente rappresentati:



- ✓ **Segretario Comunale**, che svolge compiti di coordinamento, collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa.
  - Dal 1° febbraio 2023 ad oggi Dott. REFFO Ersilio con incarico a scavalco;
- ✓ **Dirigenti**: nessuno.
- ✓ **Posizioni Organizzative**: nella dotazione organica sono previsti 2 settori di cui n. 2 Posizioni Organizzative.
- ✓ **L'assetto strutturale ordinario dell'Ente**, alla data di adozione del presente atto, è articolato secondo lo schema approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 22.07.2023.

Settore n. 1 – finanziario – segreteria – affari generali- demografici e servizi alla persona			
Ragioneria – Economato – Tributi – Personale -Segreteria Generale – Protocollo - Informatica -Biblioteca e Cultura - Anagrafe - Elettorale - Stato Civile - Assistenza Sociale - Scuola - Sport e tempo libero – Polizia Locale			
Cat.	Profilo professionale	Piano occupazionale DGC 21/2024	POSTI COPERTI AL 10/06/2024
	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1 (In convenzione)
	Istruttore amministrativo	4	4
	Assistente sociale	1	1 (part-time)
<b>Unità operativa di Polizia Locale</b>			
	Istruttore di polizia locale	2	1
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>	<b>7</b>

Settore n. 2 – Lavori pubblici e servizi per il territorio		
Edilizia Pubblica e Privata - Servizi tecnico manutentivi – Patrimonio -- Commercio - SUAP		
Profilo professionale	Piano occupazionale DGC 21/2024	POSTI COPERTI AL 10/06/2024
Specialista in attività tecniche	1	1
Istruttore tecnico	1	1 (part-time)
Collaboratore amministrativo	1	1
Esecutore operaio spec.	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE 1° e 2° SETTORE</b>	<b>13</b>	<b>12</b>

✓ **Dotazione organica alla data dell'insediamento:**

	2023
Categoria D	3
Categoria C	6
Categoria B	3
<b>Totale al 10.06.2024</b>	<b>12</b>

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente**

L'Ente non risulta commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente**

Nel periodo del precedente mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 né ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; non ha inoltre fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli articoli 243-ter e 243-quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

**1.6. Situazione di contesto interno / esterno**

All'atto di avvio del mandato amministrativo, non si riscontrano criticità evidenti.

## PARTE I – 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Di seguito si riportano i parametri obiettivi di deficitarietà all'inizio del mandato riferenti all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato dall'Ente.

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

### TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2023

<b>Comune Bagnoli di Sopra</b>	Prov.	<b>PD</b>
--------------------------------	-------	-----------

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ <input type="checkbox"/> ] Si	[ <input checked="" type="checkbox"/> ] No
--	---------------------------------	--

## PARTE II - SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

### 2.1. Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

#### IMU

Con l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), a decorrere dall'anno 2020, è stata abolita l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

È stato quindi approvato, con delibera consiliare n. 6 del 27.06.2020 il Regolamento Comunale per l'applicazione della nuova imposta municipale propria (IMU).

Aliquote IMU	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota abitazione principale	0,6
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili**	0,95
Fabbricati rurali e strumentali	0

\*\* Fabbricati cat. D (esclusi D10, D2, D3)

#### ADDIZIONALE IRPEF

I comuni possono istituire un'addizionale all'IRPEF fissando un'aliquota massima pari allo 0,8% ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo 360 del 1998. A decorrere dall'anno 2007, inoltre, è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali. Sotto si riporta la tabella con le aliquote massime applicate, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote	Dati relativi all'anno 2024
Aliquota unica	0,60%
Esenzione	SI (per i soggetti ultrasessantacinquenni il cui reddito deriva esclusivamente da redditi di pensione inferiori ad € 10.000,00)

#### PRELIEVI SUI RIFIUTI

Ai sensi della normativa vigente, i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Il decreto n. 116/2020, in vigore dal 26 settembre 2020, ha modificato il D. Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852, richiedendo un adeguamento categorico a tutti i soggetti pubblici e privati che producono rifiuti e che operano in materia di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

L'art. 183 del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. 116/2020, estende la definizione di **rifiuto urbano** ad alcuni rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata, cioè a quelli prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato

L-quarter (modifica che è entrata in vigore dal 1° Gennaio 2021). La nuova disciplina prevede inoltre che siano esclusi dalla categoria dei rifiuti urbani *"i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione"*.

Il Comune di Bagnoli di Sopra alla luce di quanto previsto dalla normativa ha sempre approvato ogni anno il Piano Finanziario e le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze.

Con Deliberazione di C.C. n. 49 del 16/12/2013, è stato individuato nel Consorzio Padova Sud il Soggetto Gestore del servizio pubblico di igiene urbana intesa come *"l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"*.

La Ditta GESTIONE AMBIENTE SCARL, in qualità di gestore (operativo) del servizio integrato di gestione dei rifiuti (ovvero gestore che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti) emette le bollette per il servizio rifiuti nella Bassa padovana e nel Piovese, per i Comuni che fanno riferimento al Consorzio Padova Sud.

## **TASI**

La TASI, istituita dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 come modificata dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, è rimasta in vigore fino al 31 dicembre 2019 (e quindi abolita dal 2020), ed era una delle tre componenti della IUC (Imposta Unica Comunale). Veniva pagata in riferimento alla fruizione dei cosiddetti "servizi indivisibili" dei Comuni come l'illuminazione o il decoro urbano.

## 2.2. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

Entrate	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Accertato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Avanzo di amministrazione	368.344,62	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.895,53	64.884,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	385.373,76	761.899,06
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.704.868,63	1.706.800,00
2 - Trasferimenti correnti	263.660,70	413.757,19
3 - Entrate extratributarie	357.876,66	284.880,56
4 - Entrate in conto capitale	607.180,35	1.202.368,76
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	581.830,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	360.687,56	525.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.127.887,81</b>	<b>5.541.419,65</b>

Uscite	Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (Impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
1 - Spese correnti	2.038.191,28	2.249.178,79
2 - Spese in conto capitale	512.600,02	1.964.267,82
3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	269.731,97	221.143,04
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	581.830,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	360.687,56	525.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.181.210,83</b>	<b>5.541.419,65</b>

Dalle tabelle sopra riportate si arriva, seppur parzialmente, alla definizione del "risultato della gestione", che tiene conto sì della gestione di competenza, ma anche del fondo pluriennale vincolato, della gestione dei residui nonché dell'avanzo degli esercizi precedenti applicato e non applicato.

Il risultato della gestione al 31/12/2023 è di € 272.397,36 come sotto riportato:

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA (entrate tit. 1-9 accertate – uscite tit. 1-7 impegnate)</b>	113.063,07
<b>SALDO FPV</b>	-361.513,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	42.354,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	368.344,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	110.149,22
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	<b>272.397,36</b>

Con l'approvazione del bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.

Il prospetto degli equilibri consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato. Il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario tra tutte le entrate e le spese, in termini di competenza finanziaria, deve prevedere:

- ✓ Equilibrio di parte corrente
- ✓ Equilibrio di parte capitale
- ✓ Equilibrio finale

Se ne dà evidenza nei paragrafi a seguire.

### 2.3. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio corrente 2024		
			2024	2025	2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	79.895,53	64.884,08	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.326.405,99	2.405.437,75	2.231.328,09	2.210.140,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.103.075,36	2.249.178,79	2.078.883,34	2.073.184,82
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato		64.884,08	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.034,50	3.034,50	3.034,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	269.731,97	221.143,04	152.444,75	136.955,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>33.494,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto / definitivo per spese correnti	(+)	10.570,62	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>44.064,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.4. Equilibrio parte capitale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	357.774,00	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	385.373,76	761.899,06	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	607.180,35	1.202.368,76	780.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.274.499,08	1.964.267,82	780.000,00	60.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie		761.899,06	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>75.829,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.5. Equilibrio finale del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (w = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>119.893,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.6. Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		Ultimo rendiconto di gestione approvato 2023 (accertato / impegnato a competenza)	Bilancio di previsione 2024 - 2026		
			2024	2025	2026
Equilibrio di parte corrente (O)		44.064,81	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.570,62	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>32.144,19</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.7. Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Si tratta però pur sempre di dati estremamente sintetici, in quanto, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

L'ente presenta la seguente situazione di competenza:

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	148.896,83			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		826.783,14	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.202.138,45	1.706.800,00	1.691.800,00	1.681.800,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	571.972,40	413.757,19	315.617,00	305.617,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	394.422,84	284.880,56	223.911,09	222.723,23
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.148.861,17	1.202.368,76	780.000,00	60.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	5.317.394,86	3.607.806,51	3.011.328,09	2.270.140,23
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	17.366,95	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	526.276,73	525.000,00	525.000,00	525.000,00
<b>Totale titoli</b>	6.442.868,54	4.714.636,51	4.118.158,09	3.376.970,23
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	6.591.765,37	5.541.419,65	4.118.158,09	3.376.970,23
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	314.367,15			

SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	2.547.234,02	2.249.178,79	2.078.883,34	2.073.184,82
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.387.184,80	1.964.267,82	780.000,00	60.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	4.934.418,82	4.213.446,61	2.858.883,34	2.133.184,82
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	221.143,04	221.143,04	152.444,75	136.955,41
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	581.830,00	581.830,00	581.830,00	581.830,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	540.006,36	525.000,00	525.000,00	525.000,00
<b>Totale titoli</b>	6.277.398,22	5.541.419,65	4.118.158,09	3.376.970,23
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	6.277.398,22	5.541.419,65	4.118.158,09	3.376.970,23

## 2.8. Risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto di gestione approvato (2023)

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente. Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				688.818,82
Riscossioni	(+)	415.007,94	2.318.815,60	2.733.823,54
Pagamenti	(-)	680.015,48	2.593.730,05	3.273.745,53
Saldo di cassa al 31/12	(=)			148.896,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31/12	(=)			148.896,83
Residui attivi	(+)	752.773,73	975.458,30	1.728.232,03
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	190.467,58	587.480,78	777.948,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			64.884,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			761.899,06
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	(-)			0,00
<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2023</b>	<b>(=)</b>			<b>272.397,36</b>

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e finanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	90.000,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	7.628,85
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>97.628,85</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.784,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>12.784,23</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>110.018,30</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>51.965,98</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è scritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	0,00

### 2.9. Fondo cassa alla data di inizio del mandato

Tipo fondo	Importo
Vincolato	21.600,00
Non vincolato	471.192,71
<b>Totale fondo di cassa</b>	<b>492.792,71</b>

## 2.10. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla reimputazione all'esercizio successivo (F.P.V.).

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	341,54	223,98	494.772,93	495.338,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.940,00	0,00	2.999,32	25.765,49	4.510,40	158.215,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.306,34	12.274,40	746,90	1.201,20	51.013,44	109.542,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	47.808,12	202.119,89	271.484,40	425.080,00	946.492,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	17.366,95	0,00	0,00	17.366,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.195,20	0,00	0,00	0,00	81,53	1.276,73
<b>Totale generale</b>	<b>170.441,54</b>	<b>60.082,52</b>	<b>223.574,60</b>	<b>298.675,07</b>	<b>975.458,30</b>	<b>1.728.232,03</b>

Residui passivi al 31/12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Ultimo rendiconto approvato 2023	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	17.739,68	0,00	17.194,55	22.277,62	258.397,88	315.609,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	13.861,09	36.000,00	83.394,64	314.076,54	447.332,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	15.006,36	15.006,36
<b>Totale generale</b>	<b>17.739,68</b>	<b>13.861,09</b>	<b>53.194,55</b>	<b>105.672,26</b>	<b>587.480,78</b>	<b>777.948,36</b>

### 2.11. Indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

#### EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.793.291,17	1.514.708,76	1.244.976,79
Popolazione residente	3388	3407	3386
<b>Rapporto tra residuo debito finale e popolazione residente</b>	<b>529,30</b>	<b>444,58</b>	<b>367,68</b>

#### RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023	2024	2025	2026
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,76	1,56	1,36	1,11

### 2.12. Anticipazioni di tesoreria

Importo massimo concedibile: € **1.043.246,43**, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nell'esercizio 2022 relativamente ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il comune di Comune Bagnoli di Sopra non ha in corso un'anticipazione di tesoreria.

## 2.13. Situazione patrimoniale

### Conto del patrimonio e conto economico in sintesi (anno 2023)

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	565.547,42	Patrimonio netto	13.303.984,23
Immobilizzazioni materiali	13.578.300,32	Fondo rischi e oneri	97.628,85
Immobilizzazioni finanziarie	3.713.279,39	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	2.022.925,15
Crediti	1.730.527,03	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	4.312.012,76
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		0,00
Disponibilità liquide	148.896,83		0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>19.736.550,99</b>	<b>19.736.550,99</b>	<b>19.736.550,99</b>

Trovano invece allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

### CONTO ECONOMICO

		<b>Importo</b>
Componenti positivi della gestione	+	2.433.810,53
Componenti negativi della gestione	-	2.556.699,38
Proventi ed oneri finanziari	+	-40.283,48
Rettifiche di valore di attività finanziarie	+	23.355,80
Proventi ed oneri straordinari	+	16.365,03
Imposte	-	32.688,24
<b>Risultato di esercizio</b>		<b>-156.139,74</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il risultato economico dell'esercizio è negativo. Ciò è dovuto ad una significativa diminuzione della componente positiva della gestione che, confrontata con l'annualità 2022, vede un decremento dei proventi da tributi (imposte, tasse, addizionali ecc.), da fondi perequativi ma soprattutto da trasferimenti correnti da parte dello Stato/Regione. Tale diminuzione non compensa l'incremento delle componenti negative della gestione quali le spese del personale e gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali, nonché gli oneri finanziari (interessi passivi).

## **PARTE III**

### **3.1. Ricorso al fondo straordinario di liquidità (art. 1 D.L. n35 / 2013 convertito in L. n.64 / 2013)**

L'ente non ha fatto ricorso a tale fondo.

### **3.2. Utilizzo strumenti di finanza derivata**

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di tali strumenti.

### **3.3. Debiti fuori bilancio**

All'atto dell'insediamento non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio.

## PARTE IV - Società controllate e/o partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente partecipa al controllo in via preventiva attraverso la presenza attiva del Sindaco o suo delegato alle varie assemblee societarie o degli organi istituzionali delle stesse, mediante l'espressione del voto e a mezzo di richiesta di chiarimenti sugli atti e provvedimenti adottati.

In proposito si richiama la deliberazione consiliare n. 33 del 30.09.2017 relativa al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente, per la quale, nel provvedimento di revisione straordinaria, era stato deciso di confermare il mantenimento dell'unica partecipazione diretta posseduta dal Comune in Società:

Denominazione	Data inizio	Data fine	Capitale sociale	Quota % di capitale posseduta
ACQUEVENETE SPA	09.11.2017		258.398.589,00	1,29%

Il Comune di Bagnoli di Sopra partecipa anche ai seguenti Consorzi, non costituiti in forma di società di capitali, rappresentando quindi una "forma associativa" di cui al Capo V, del Titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e pertanto non assoggettati al piano straordinario di razionalizzazione di cui alla deliberazione richiamata:

- **Consorzio Obbligatorio di Bacino Padova Quattro**, in liquidazione, con una quota del 0,0300%. Tale consorzio costituiva l'autorità d'ambito dei rifiuti prima della legge regionale n. 52 del 31.12.2012, alla quale era stata assegnata anche la gestione dei rifiuti.
- **Consiglio di Bacino Padova Sud**, inizialmente costituito dai Consorzi Obbligatori dei Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, a cui si affidavano i contratti di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. Successivamente i due Consorzi Obbligatori, Bacini Padova Tre e Quattro, in liquidazione, cedevano le quote del suddetto nuovo consorzio ai Comuni. La quota di partecipazione del Comune di Bagnoli di Sopra, all'interno del nuovo Consorzio, è pari al 1,3954%.
- **Consorzio Energia Veneto (C.E.V.)**, Ente associato per finalità di approvvigionamento del Servizio energetico, con una partecipazione pari allo 0,09%.

## PARTE V - Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 5.1. Rilievi della Corte dei Conti

- ✓ **Attività di controllo:** Nell'anno in corso e nel periodo del mandato precedente l'Ente non è stato oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti;
- ✓ **Attività giurisdizionale:** Nell'anno in corso e nel periodo del mandato precedente l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 5.2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Nell'anno in corso e nel mandato precedente l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili posti dall'organo di revisione interno.

## Conclusioni

Sulla base delle risultanze della presente Relazione di inizio mandato, redatta dal Responsabile del servizio Finanziario Dott. OSTI Michelangelo, si rileva che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Bagnoli di Sopra non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità per quanto riguarda la liquidità, e che, pertanto, non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Bagnoli di Sopra, lì 30.08.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**DOTT. OSTI MICHELANGELO**



Il Sindaco

**RUZZON MATTEO**

